



**Regolamento degli indirizzi e delle
procedure per le nomine, le designazioni e
le revoche dei rappresentanti della Città
Metropolitana di Reggio Calabria presso
organismi partecipati**

Sommario

Art.1.....	3
Criteri generali - Trasparenza e pubblicità.....	3
Art.2	3
Indirizzi programmatici.....	3
Art. 3.....	4
Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione.....	4
Art. 4.....	6
Cause di incompatibilità, inconferibilità e di esclusione.....	6
Art. 5.....	7
Presentazione delle candidature.....	7
Art. 6.....	7
Procedura di nomina o designazione e termini.....	7
Art. 7.....	8
Rispetto della parità di genere.....	8
Art. 8.....	9
Revoca, decadenza e sostituzioni.....	9
Art. 9.....	10
Obblighi dei nominati negli organismi partecipati.....	10
Art. 10	11
Disposizioni transitorie e finali.....	11

Art.1

Criteri generali - Trasparenza e pubblicità

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana di Reggio Calabria presso organismi partecipati dalla stessa, quali società, associazioni, fondazioni, istituzioni, aziende ed è formulato secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Metropolitan ai sensi dell'art. 27 c. 2 lett. j), dell'art. 30 lett. f) e dell'art. 35 del vigente Statuto metropolitan e secondo gli articoli 42 c.2 lett. m e 50 c. 8 del D.Lgs. n°267/2000.
2. Nel sito *web* della Città Metropolitana, sezione nomine, è pubblicato l'elenco degli organismi per i quali la Città Metropolitana di Reggio Calabria è tenuta, per espressa previsione di disposizioni legislative, statutarie o regolamentari ovvero in forza di obblighi convenzionalmente assunti, a nominare e/o designare propri rappresentanti con l'indicazione sintetica degli scopi statuari dell'organismo e delle cariche cui si riferiscono le nomine e/o le designazioni, dei nominativi dei titolari in carica e della loro scadenza, delle eventuali cause di incompatibilità o di esclusione previste dalla legge, da statuti o da altre norme speciali.
3. Sono altresì pubblicati gli atti di nomina e/o di designazione corredati dai curriculum vitae dei nominati e/o dei designati e gli atti di revoca dei rappresentanti della Città Metropolitana.

Art.2

Indirizzi programmatici

Il Consiglio Metropolitan, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione, di cui all'art. 170 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico Enti Locali), definisce gli indirizzi programmatici in riferimento all'attività degli organismi partecipati di cui all'art. 1.

Art. 3

Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione

- a) I rappresentanti della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nominati negli organismi di cui all'art. 1, debbono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, adeguate alla carica da ricoprire.
- b) Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:
- α) l'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità previste dalla legislazione vigente, da norme statutarie, regolamentari o speciali alla data della presentazione della domanda;
 - β) l'insussistenza delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 31/12/2012 n. 235 di approvazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
 - γ) il non essere dipendente pubblico in quiescenza ovvero il non essere titolare di un trattamento pensionistico o equivalente;
 - δ) il non essere sottoposto a misure di prevenzione e il non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
 - ε) il non avere subito condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - φ) il non trovarsi in stato fallimentare, ovvero il non essere assoggettati ad altra procedura concorsuale, nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione del proprio fallimento o al proprio assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
 - γ) il non essere amministratori di società, pubbliche o private, che si trovino in stato fallimentare ovvero assoggettate ad altra procedura concorsuale nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla

dichiarazione del relativo fallimento o al relativo assoggettamento ad altra procedura concorsuale;

- η) il non aver ricoperto nei due anni precedenti la carica di amministratore di organismo a totale o parziale partecipazione pubblica, che abbia chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi;
- ι) il non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città Metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- φ) il non essere stato revocato da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della ex Provincia o della Città Metropolitana di Reggio Calabria o da altra pubblica amministrazione, come definita dall'articolo 1, comma 2, del d.lgs n° 165/01, per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 9;
- κ) il rispetto dei termini di presentazione della domanda stabiliti nell'avviso;
- λ) l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato, fatta salva l'ipotesi di autocandidatura;
- μ) la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni dell'avviso.

2. I candidati alla carica di revisore dei Conti o di componente di collegio sindacale debbono essere iscritti negli appositi albi, di cui alla vigente normativa di riferimento e debbono produrre idonea autodichiarazione sostitutiva di certificazione, indicante gli estremi d'iscrizione nel predetto albo o registro.

3. Costituiscono elementi utili ai fini della valutazione di professionalità, comprovata da specifico curriculum vitae:

- l'attinenza del titolo di studio all'attività svolta dall'organismo interessato;
- una documentata esperienza professionale maturata in ambito di direzione, di amministrazione, di gestione, di controllo in organismi del settore pubblico o privato;

- una documentata attività di insegnamento o di ricerca, eventualmente comprovata da pubblicazioni.
4. Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal candidato nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.
 5. L'avviso di selezione potrà prevedere ulteriori e specifici requisiti di ammissibilità, nonché ulteriori elementi idonei a valutare la professionalità e l'onorabilità dei candidati.
 6. Ogni candidato alla nomina o alla designazione negli organismi di cui all'art. 1, comma 2, deve dichiarare, nel proprio atto di candidatura, che, in caso di nomina, si impegna ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi della Città Metropolitana, conformando il proprio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti, agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanati dall'ente.

Art. 4

Cause di incompatibilità, inconferibilità e di esclusione

1. Ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art 3, comma 2, nonché le cause di incompatibilità, di inconferibilità e di esclusione previste dalla legislazione vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi dalla nomina o dalla designazione di rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria presso organismi partecipati:
 - a) coloro che si trovino in conflitto di interessi con la Città Metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o alla designazione;
 - b) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Città Metropolitana per motivate ragioni, ai sensi del successivo art. 8;
 - c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso organismo, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima

carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo.

2. Il sopravvenire di una delle cause di esclusione di cui al precedente comma nel corso della carica determina la revoca della nomina o della designazione.

3. È fatto divieto al nominato in organismo partecipato dalla Città Metropolitana di essere nominato o designato a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

Art. 5

Presentazione delle candidature

Le candidature dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it nel rispetto del termine stabilito in ogni singolo avviso ovvero secondo altre modalità stabilite sempre in ogni singolo avviso.

Art. 6

Procedura di nomina o designazione e termini

1. Il Sindaco Metropolitan, nel mese di gennaio comunica l'avvio della procedura per le nomine o le designazioni da effettuarsi nell'anno in corso, mediante avviso da pubblicarsi all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale web della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nella sezione nomine.

2. L'avviso pubblicato nel mese di gennaio dovrà prevedere l'aggiornamento degli elenchi formati, con la riapertura dei termini da effettuarsi con cadenza semestrale al fine di consentire ai candidati già iscritti di segnalare l'acquisizione di nuove competenze e l'eventuale iscrizione di nuovi candidati.

3. Il termine complessivo entro cui deve concludersi il procedimento di nomina o di designazione per scadenza ordinaria della carica deve tenere

conto prioritariamente della scadenza della carica in modo da assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'organismo.

4. L'avviso di cui al comma 1 del presente articolo dovrà rimanere pubblicato per almeno 20 giorni e dovrà stabilire il termine entro il quale potranno essere presentate le candidature.

5. Scaduto tale termine la il settore competente ove è incardinato il Servizio Affari Istituzionali valuta, preliminarmente, sulla base delle autocertificazioni prodotte, i requisiti di ammissibilità, le cause di inconferibilità, incompatibilità e di esclusione, nonché gli elementi di professionalità e di onorabilità e autonomia di cui all'art. 3 e conclude i lavori dichiarando l'idoneità o meno di ciascun candidato, redigendo un elenco.

6. Il Settore competente effettua la verifica a campione delle dichiarazioni rese dai candidati e può richiedere agli stessi ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.

7. v conclude i propri lavori entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature prevista, redigendo apposito verbale, da inviare al Sindaco Metropolitan, recante, per ogni candidato sottoposto ad esame, l'idoneità o meno a rivestire la specifica carica per il quale viene proposto e, per gli idonei, la formulazione di un profilo sintetico del candidato attinente la carica.

8. Il Sindaco, con proprio decreto, previa comparazione curriculare, individua tra i soggetti dichiarati idonei, il soggetto da nominare o designare e ne dà comunicazione al Consiglio Metropolitan, alla prima seduta utile.

Art. 7

Rispetto della parità di genere

1. Il Sindaco Metropolitan assicura l'equilibrio di genere nel complesso delle cariche per le quali si procede alla nomina o designazione.

2. L'obiettivo dell'equilibrio di genere deve essere perseguito, ove possibile, anche all'interno del singolo organo, qualora le nomine e le designazioni siano più d'una.

Art. 8

Revoca, decadenza e sostituzioni

1. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di gravi inosservanze di obblighi di legge, del presente regolamento, degli indirizzi programmatici o delle direttive istituzionali, nonché il verificarsi di tre assenze ingiustificate consecutive alle riunioni dell'organo in cui l'interessato rappresenta la Città Metropolitana di Reggio Calabria.
2. Il Sindaco Metropolitan, al verificarsi di una delle cause di cui al comma 1, procede con proprio decreto motivato a contestarle all'interessato, il quale ha 10 giorni di tempo per formulare in forma scritta le proprie osservazioni ovvero per rimuovere, ove possibile, la causa di revoca.
3. Il Sindaco Metropolitan, nei successivi 20 giorni, decide se procedere o meno alla revoca.
4. Il provvedimento amministrativo di revoca dovrà essere notificato, a mezzo P.E.C. o nelle altre forme previste dalla legge, all'interessato entro 5 giorni e comunicato, nel successivo termine di 10 giorni, all'organismo interessato.
5. Il Sindaco Metropolitan, inoltre, né da comunicazione al Consiglio Metropolitan, nel corso della prima seduta utile.
6. Restano salve le disposizioni del Codice Civile, dello Statuto della Città Metropolitan, nonché degli Statuti degli organismi interessati dal provvedimento di revoca.
7. L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporta la decadenza dalla carica e l'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
8. Nei casi di rinunzie, dimissioni, revoche e decadenze dalla carica, il Sindaco Metropolitan effettua nuove nomine secondo i criteri specificati negli articoli precedenti.
9. Qualora non si possa procedere ai sensi del comma precedente, il Sindaco dà comunicazione dell'avvio della procedura per la nomina o

designazione mediante avviso da pubblicarsi all'albo pretorio e nel sito web della Città Metropolitana nella sezione nomine.

10. Il procedimento, in tal caso, dovrà essere concluso entro complessivi 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al presente comma o nel minor termine nel caso ricorrano le condizioni d'urgenza e di interesse pubblico.

Art. 9

Obblighi dei nominati negli organismi partecipati

1. I rappresentanti della Città Metropolitana negli organismi di cui all'art. 1 comma 2, conformano la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione ed agli indirizzi programmatici o direttive istituzionali formulati nell'interesse della Città Metropolitana.

2. I rappresentanti della Città Metropolitana negli organismi partecipati sono tenuti:

a) a riferire per iscritto al Sindaco Metropolitan, semestralmente o su espressa richiesta, circa l'andamento dell'organismo e sull'attività compiuta dall'organo di cui fanno parte;

b) ad intervenire, se richiesto, alle sedute del Consiglio Metropolitan, nonché a produrre l'eventuale documentazione richiesta;

c) a informare tempestivamente il Sindaco Metropolitan in ordine a criticità relative alla gestione economico patrimoniale dell'organismo nonché a situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;

d) a relazionare preventivamente il Sindaco Metropolitan in ordine a determinazioni che comportino potenziale impatto sul bilancio della Città Metropolitana;

e) a comunicare tempestivamente ogni eventuale ed ulteriore assunzione di cariche presso organismi comunque denominati, di natura privatistica o anche a partecipazione pubblica o di enti da questi controllati o ad essi collegati, anche al fine dell'accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità o di esclusione ai sensi dell'art. 4.

Le suddette comunicazioni devono essere effettuate entro il termine di 15 giorni decorrenti dall'assunzione o dalla cessazione della carica.

3. I rappresentanti della Città Metropolitana nel collegio sindacale o nell'organo di revisione dell'organismo sono tenuti a riferire al Sindaco circa irregolarità rilevate o circa pareri contrari, da loro espressi, in ordine ad iniziative dell'organo amministrativo.

4. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco Metropolitan e a seconda della gravità del comportamento tenuto, può essere motivo di revoca ai sensi dell'art. 8.

Art. 10

Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione all'Albo Pretorio on line.